

C A I B E R G A M O
C O M M I S S I O N E E S C U R S I O N I S M O

INCISIONI RUPESTRI, BIVACCO CECO BARONI, FERRATA CORNO DI GREVO

- 16/17 settembre 2023 -



WEEKEND INCISIONI RUPESTRI, BIVACCO CECO BARONI, FERRATA CORNO DI GREVO

Sabato 16 e domenica 17 settembre 2023

ISCRIZIONI:

Apertura iscrizioni: 24 luglio 2023 - **Chiusura iscrizioni:** 11 agosto 2023

Numero massimo iscritti: minimo di 20 partecipanti (max 40, di cui max 20 in ferrata)

Serata informativa: 10 agosto 2023 ore 20:45 presso Palamonti

Costi: SOCI CAI € 65,00 – NON SOCI € 90,00

da versare tassativamente in segreteria CAI al momento dell'iscrizione

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO A MEZZO BONIFICO BANCARIO

c/o INTESA SAN PAOLO Sede di Bergamo IBAN: IT2700306911166100000012394

intestato a Sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano, indicando nella causale

NOME, COGNOME e "Bivacco Ceco Baroni e Corno di Grevo"

con invio alla e-mail: segreteria@caibergamo.it della contabile del pagamento.

Quota comprende:

- copertura assicurativa
- sistemazione in trattamento di mezza pensione c/o Rifugio Lissone bevande escluse
- ingresso al Parco Archeologico di Luine

Quota non comprende:

- pranzi
- costi di trasporto previsto con mezzi propri
- tutto quanto non specificato alla voce "la quota comprende"

N.b.: le disdette pervenute entro tre giorni dalla data dell'escursione non saranno rimborsate.

Referenti: Colombo Mauro 3287392301 - mau_rino77@inwind.it

Amoroso Emanuele 3476525854 - emanuele.amoroso78@gmail.com

Rinaldi Laura 3203853024 - rinaldi.laura93@gmail.com

ORGANIZZAZIONE:

Il trasferimento avverrà con mezzi propri.

Ritrovo: ore 7:00 al Palamonti

Partenza: ore 7:15

Equipaggiamento: abbigliamento adeguato alla stagione e alla quota, carta identità e tessera sanitaria. Obbligatori: sacco lenzuolo, scarponi con caviglia alta (no scarpette), casco, imbrago, set da ferrata, cordini e moschettoni.

N.b.: Qualora si riscontrasse in loco difformità/incompletezza dell'equipaggiamento obbligatorio, nonché un inadeguato livello di preparazione in relazione al livello di difficoltà della ferrata, la Direzione dell'escursione si riserverà il diritto di non ammettere all'escursione i soggetti interessati ed eventualmente di operare variazioni circa la scelta dell'itinerario. Ulteriori variazioni potranno essere adottate in funzione delle condizioni meteorologiche e dei tempi di percorrenza. Il giudizio dei responsabili dell'escursione in merito all'opportunità di tali variazioni è insindacabile.



CAI BERGAMO
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



DESCRIZIONE ESCURSIONE:

SABATO (16 settembre)

MATTINO: Parco di Luine (circa 3 ore di visita per 1,5 km di percorso)

Zona: Gorzone, Val Camonica (BS)

Difficoltà: T

Sugli affioramenti di pietra Simona, dal caratteristico colore viola, si contano più di 100 pannelli istoriati riportanti le più antiche incisioni rupestri del ciclo camuno, risalenti al periodo mesolitico, forse eseguite da cacciatori seminomadi che hanno utilizzato la valle come territorio di caccia sul finire delle grandi glaciazioni. La roccia 34, in particolare, abbraccia l'intero ciclo artistico camuno: dalla grande sagoma di animale databile a circa 10.000 anni fa, ai guerrieri di età del Ferro del I millennio a.C., all'immancabile rosa camuna.

POMERIGGIO: Rifugio Città di Lissone

Zona: Val Adamè (BS)

Partenza: Malga Licino (1.603 m) - **Arrivo:** Rifugio Città di Lissone (2.002 m)

Difficoltà: E | **Dislivello positivo:** 400 m | **Tempo salita:** 60 min

Al termine della visita culturale presso il Parco di Luine, con mezzi propri ci dirigeremo dapprima a Cedegolo per poi deviare verso Fresine e successivamente raggiungere attraverso una strada stretta e tortuosa Malga Licino. Da qui (località Savio dell'Adamello) in circa un'ora circa raggiungeremo dapprima l'imbocco dell'incantevole Valle Adamè, nel Parco Regionale dell'Adamello, e successivamente il rifugio Lissone, "base camp" per la ferrata del giorno dopo o, alternativamente, per il bivacco Ceco Baroni.

DOMENICA (17 settembre)

1° Opzione: Bivacco Ceco Baroni

Zona: Val Adamè (BS)

Difficoltà: EE | **Dislivello positivo:** 800 m | **Tempo salita:** 3:15 ore

Partenza: Rifugio Città di Lissone (2.002 m) - **Arrivo:** Bivacco Ceco Baroni (2.800 m)

Risalita la verdeggiante Val Adamè solcata dal sinuoso torrente Poia, si raggiunge dapprima il rifugio baita Adamè (2.110 m; 50 min.) e a seguire sotto all'imponente dorsale del Monte Fumo, il bivacco Ceco Baroni (2.800 m; 3,15 ore dal rifugio) dal quale si gode ampio panorama sul Pian di Neve e vette circostanti. Possibilità di raggiungere in 20 min. la soprastante bocchetta delle Levade (2.880 m). Rientro tramite il medesimo percorso.

2° Opzione: Via Ferrata "Erminio Arosio" al Corno di Grevo

Zona: Val Adamè (BS)

Difficoltà: EE, EEA, A, MD | **Dislivello positivo:** 900 m | **Tempo salita:** 4 ore

Partenza: Rifugio Città di Lissone (2.002 m) - **Arrivo:** Corno di Grevo (2.827 m)

L'attacco della ferrata si raggiunge in circa un'ora partendo dal Rifugio. Bisogna seguire il sentiero n° 24 per il Passo del Forcel Rosso fino a un bivio, segnalato su un masso, dal quale prendendo a sinistra si raggiunge in breve l'attacco (indicato da una targa metallica). La ferrata offre un'esperienza "al limite" in ambiente maestoso, severo e d'alta quota tipico del plutone dell'Adamello. **ATTENZIONE (!!):** si tratta di una ferrata d'alta quota, lunga e fisicamente molto impegnativa, su roccia granitica e quindi assai tecnica: pochi appigli, molto esposta con tratti aerei di aderenza pura. Richiede la padronanza di una buona tecnica di progressione in arrampicata e va senza dubbio affrontata solo in condizioni di tempo stabile per la complessità e difficoltà del percorso in generale e per la mancanza di itinerari di disimpegno intermedi.

La ferrata non porta alla cima del Corno di Grevo ma alcune decine di metri più sotto; tuttavia la salita (opzionale) non è proibitiva ed è necessario solo un passo sicuro non essendo attrezzate le roccette.

Il rientro richiede molta attenzione nella parte iniziale (attrezzata) a causa di roccette insidiose e instabili. Giunti al Forcellino Rosso (1.600) è d'obbligo una sosta per visitare i resti militari della Prima Guerra Mondiale prima di affrontare il franoso canale sottostante e poi proseguire verso il rifugio Lissone per una meritata "birra" in compagnia!!

